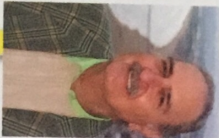




A destra, la mappa con le attività commerciali dove troverete le opere esposte dagli artisti.



Ernesto Massimo Sossi, architetto, studioso di etnologia e antropologia, nasce a Taranto nel 1963. Il suo percorso artistico si basa su una costante e continua sperimentazione che lo porta a ricercare tecniche, forme e materiali sempre differenti. Il suo lavoro parte da una ricerca continua che focalizza l'attenzione sulle inquietudini dell'uomo e della sua profonda solitudine interiore, cercando di portare alla luce le ansie e le paure del vivere contemporaneo. Questo studio lo aiuta ad esplorare gli aspetti benefici dell'Arte ed a conoscere la propria persona.



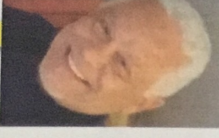
Bruno Paglialonga (Foggia, 1941) risiede ed opera a Francavilla al Mare (Chieti). Pittore, incisore, grafico, scultore. È storico e critico d'Arte. Già docente dal 1978 presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia. Autore di numerosi saggi e libri di Storia e d'Arte e del manuale "La Calcografia". Ha tenuto mostre personali in Italia ed ha partecipato a rassegne internazionali in Europa e negli U.S.A. Ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti importanti. Diverse sue opere sono custodite in collezioni pubbliche e private.



Cinzia Cingolani, esperta di tecniche ceramiche antiche, nel 2002 apre lo studio di ceramica "F-ustar" a Venezia, proponendo manufatti ottenuti da un attento studio dei materiali, delle forme e dei colori. Alla quotidiana ricerca tecnologica si affianca una intensa attività didattica: si segnalano le collaborazioni con l'Università di Harvard (Boston, U.S.A.) e quelle con la Facoltà di Arte e Design dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Attualmente vive e lavora nelle Marche.



Gianfranco Zazzeroni La pittura, come si sa, è "figura di pensiero". È il pensiero dell'artista si manifesta lineare e diretto, coerente, scuro da orpelli, pronto a considerare questioni contingenti, esistenziali, spirituali. A volerlo appena osservare nella fase inventiva, sequiro dentro il vortice delle sensazioni e delle emergenze emozionali, si può diacchito, supporre costituito di sostrato di tipo astratto, ossia non disprezato ad elaborare sul piano estetico proposizioni logico-razionali, né pretenzioni azzardi scientifici.



Gino Berardi è nato a Pietranico (Pe), nel 1945, compie gli studi in provincia dell'Aquila. La sua esperienza artistica inizia meta degli anni '60, utilizzando indifferentemente matite, pastelli, olio, acrilici e tecniche miste, con cui realizza opere di forte impatto visivo e di alta suggestione cromatica. Già insegnante di ruolo nella scuola media superiore, nonché giornalista pubblicista, ha ideato e condotto programmi televisivi, ha fondato il centro culturale "Spazio&Arte" e ha ricevuto le nomine a Cavaliere, Cavaliere Ufficiale e Commendatore della Repubblica Italiana.

Mappa delle esposizioni nelle vie del centro storico.

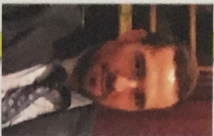




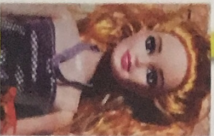
Angela Tomni Percuci ...
nata sotto il segno della materia, che troneggiava nelle sue opere a carattere "informale", fino a qualche anno fa, è passata poi alla purezza della linea essenziale e su tela bianca, per poi lasciare il posto alle sperimentazioni attraverso installazioni e studi scultorei dove la tela diventa manichino... la linea si trasforma in "cintura".
... Ora è la luce a divenire protagonista di quelle opere in cui l'immagine ritrova la sua dimensione... attraverso il segno. Conseguito il Diploma di Laurea in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, oggi vive e lavora nella città di Senigallia.



Marcello Specchio
Se dovessimo indicizzare i temi della produzione di Marcello Specchio, individueremo innanzitutto la donna, come centro emozionale del suo dettato pittorico che qualcuno delinisce il sentimento della vigilia. La donna come metafora, simbolo, espressione unica di quel cammino abitato dalla bellezza, di quella attenzione alla vita, di quell'elemento di mediazione tra il tutto e il nulla, che si manifesta con una straordinaria intensità cromatica che contraddistingue il percorso di questo artista, al contempo poeta ed entonaista, fine dicatore e distinto affabulatore.



Marco Moroni:
"Il mio percorso artistico si sviluppa da totale autodidatta. Le mie opere si differenziano in due stili speculari fra loro, uno realistico nell'immagine, ma strutturato come un sogno e uno onirico e un po' zen nella pennellata, ma rappresentante la realtà. In quest'ultimo ho ricercato la massima naturalezza dei colori, vino, caffè, nero di seppia, zafferano ed altro ancora sono gli ingredienti per creare i miei quadri, convinto che la loro vista sia in grado di rilassarci, ricordandoci istintivamente il mondo naturale, spesso lontano dall'uomo d'oggi."



Nadia Speranza,
poledrica artista spartana, si confronta con il doppio che è in noi, ci porta a indagare quello che siamo e quello che invece saremo potuti diventare, se solo a quei "bivio" avessimo preso una strada diversa. Nadia Speranza vive in un mondo fatto di ricordi del passato che interagiscono con il suo presente, e con un presente, in cui i fantasmi del passato, prendono il posto della quotidianità. "Il mare dei tuoi pensieri" altro non è che "il mare dei miei pensieri". L'io e l'Altro non sono altro che le due tracce del medesimo fantasma.



Roberto Moroni,
Il panorama rappresentativo di Roberto Moroni certamente evidenzia una volontà, quasi un'esigenza alla espressione in libertà senza schermi e "scuse" stilistiche, con molta naturalezza l'artista, divenuto esperto visitatore e produttore di immagini, ci rende quanto promesso sin dall'esordio autodidatta. Il "viaggio" che il pittore ha compiuto con gli anni, si è tramutato in consapevole ricerca, voglia di liberare se, il foglio, la tela, dai legami noti: dimensione, collocazione spaziale e più analiticamente segno, forma, colore.



Violetta Mastrodonato
L'impegno artistico e sociale di Violetta Mastrodonato testimoniano da sempre la sua apertura verso l'altro. Simbolo precipuo della sua poetica è la corona di spine, metafora della sofferenza di ciascuno e di ognuno, immagine di una regalità sofferente che è poi la vita stessa. L'artista guarda con attenzione alla sofferenza universale, "ne stigmatizza gli elementi visibili", li trasmette nell'installazione principe di questo cammino dove la morte si fa compagna, in questa strana navigazione che è la vita.

Attività commerciali dove troverete le opere esposte dagli artisti:

- Ribot - via Marchetti 30
- Indaco - via Gherardi 45
- Corner 24 - via S.Martino 24
- Umami - via Cavour 16
- Galli - via Pisacane 2
- Osteria del Teatro - via Cavallotti 14
- Zeppelin - via Cavallotti 18
- Granarelli - via F.lli Bandiera 16
- Casa del costume - via Marzi 12
- Twinkle - via F.lli Bandiera 33
- La Baldigara - via Gherardi 10
- Nila & Nila - p.zza Simoncelli 6



Il progetto "Spazio a rendere" nasce con l'intento di sperimentare una nuova forma di manifestazione che sappia essere un laboratorio dedicato alle nuove forme artistiche contemporanee, proponendo una nuova modalità di valorizzazione del territorio, realizzando nel cuore della città una rete di eventi artistici che coinvolgano il tessuto cittadino.

L'obiettivo è quello di contribuire a rendere la "passeggiata in centro" ancora più appassionante, oltre che per lo shopping, anche dal punto di vista culturale, offrendo nel contempo un'opportunità ad artisti del panorama nazionale ed internazionale di esporre le proprie opere, confrontandosi con il tessuto urbano e sociale di luoghi ricchi di storia, offrendone una versione inedita attraverso una proposta culturale innovativa.

Per informazioni:
email: ateliermadja@libero.it
Cell. 339. 1945468

Con il patrocinio di
Comune di Senigallia



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MARCHE CENTRALI



Spazio Rendere Arte in Vetrina

Senigallia

dal 2 al 23 Luglio 2017
Vie del Centro Storico

Serata inaugurale
domenica 2 luglio 2017 - ore 21.00
Palazzetto Baviera
con Recital di

Mauro Pierfederici e Roberto Chiostergi

dal titolo
"Musica e parole al tramonto"

Ingresso gratuito